



## A Villa Cristina la biodiversità diventa esperienza: bruchi e farfalle per un nuovo percorso di cura



In vista della Giornata Mondiale della Biodiversità prende vita il progetto “Metamorfosi”, che coinvolge ospiti e pazienti nell'allevamento di farfalle autoctone tra benessere, natura e inclusione. In occasione della Giornata Mondiale della Biodiversità del 22 maggio, a Villa Cristina di Nebbiuno la natura entra concretamente nei percorsi di cura grazie al progetto “Metamorfosi”, un'iniziativa che coinvolge ospiti delle RSA e pazienti delle cliniche psichiatriche nell'allevamento di bruchi destinati a trasformarsi in farfalle.

Il progetto, realizzato insieme a Smart Bugs, propone un'esperienza educativa e terapeutica che accompagna i partecipanti lungo tutte le fasi della trasformazione: dalla cura quotidiana dei bruchi fino alla nascita delle farfalle e alla loro successiva liberazione nei giardini della struttura.

Un'attività semplice solo in apparenza, ma capace di stimolare attenzione, attesa, responsabilità e partecipazione emotiva. I partecipanti imparano a osservare i cambiamenti della natura, compreso il delicato momento della crisalide, simbolo di trasformazione e rinascita.

Le farfalle allevate appartengono a specie autoctone e contribuiscono concretamente al ripopolamento degli impollinatori, oggi sempre più minacciati da urbanizzazione e pesticidi. Un gesto dal valore ambientale che si intreccia con quello umano e sociale.

“Metamorfosi” vuole così offrire un nuovo modo di parlare di cura, mettendo al centro relazione, esperienza e contatto con la natura, trasformando un piccolo gesto quotidiano in un'opportunità di benessere e consapevolezza condivisa.